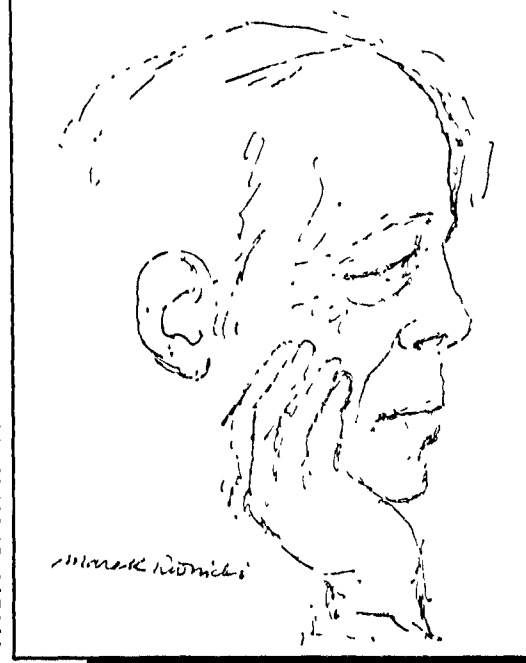


L'Unità - DIBATTITI

Intervista con Jean Bernard, presidente del Comitato nazionale francese di etica

LETTERE ALL'UNITÀ

Jean Bernard in un disegno di Marek Rudnicki (tratto da «Le Monde»)



Pubblichiamo un'intervista allo scienziato francese Jean Bernard che sarà trasmessa dalla Rete Due, nell'ambito di una serie televisiva dal titolo «Che cosa è la normalità?».

L'illustre ematologo spiega quali problemi deve affrontare il consiglio di «saggi» istituito da Mitterrand «I progressi della biologia sono oggi così rapidi che ogni legge rischia di essere in ritardo perché superata da nuove scoperte».

«Quell'insegnamento apre per me una grande porta e affacciandomi vedo...»

Caro direttore ho 37 anni e lavoro in qualità di fresatore meccanico presso l'officina della Selena di Roma.

Professor Bernard, lei presiede il Comitato nazionale di etica un comitato che vede riuniti scienziati, filosofi, teologi e uomini politici francesi con il compito di valutare la compatibilità tra le ricerche in campo biomedico e le norme universalmente riconosciute dei diritti dell'uomo.

Scienza al confine

«Vi è innanzitutto una questione di tempo. L'esperienza dimostra che i progressi della biologia sono così rapidi che il Parlamento impiega per studiare i testi di legge, discuterli, approvarli e promulgarli è tale che ogni legge rischia di essere in ritardo perché superata da nuove scoperte».

uomini - ipotesi che bisogna rifiutare poiché vi sono giovani donne brillantissime - oppure bisogna pensare che il matrimonio, un figlio, due figli o tre rappresentano un ostacolo insormontabile per una carriera accademica.

«L'ho citato Monod. Egli ha scritto, con molta chiarezza, che questo problema non poteva porsi, perché non si può essere al tempo stesso soggetto e oggetto di un'indagine scientifica».

Individualmente ci siamo, socialmente è il buio

Caro Unità, il discorso augurale rivolto agli italiani durante le recenti feste della Repubblica ha stimolato la mia riflessione una società civile e libera è una società responsabile, poiché non c'è libertà senza responsabilità.

Con il lavoro (i giochi) di due ragazzi

Proposte di un ferroviere per contrastare i cedimenti corporativi...

«Non avere paura: a tutto si rimedia...»

«Tutti e tutti che ha fatto carriera con l'antimafia»

Tali e Quali di Alfredo Chiappori



«Quali sono i principi etici fondamentali ai quali si ispira il comitato? Innanzitutto il rispetto della persona umana. Ciò è molto importante, poiché i progressi più recenti della biologia hanno dimostrato il carattere unico e insostituibile di ogni persona umana».

«L'ho ragione. Siamo di fronte a uno dei più grandi eventi del nostro tempo: la dissociazione tra l'amore e la funzione di riproduzione».

«Terra Nova, Mattarella, La Torre, Chinnici, Giuliano, Dalla Chiesa».

«Tutta gente che ha fatto carriera con l'antimafia!».

«Non avere paura: a tutto si rimedia...»

«Tutti e tutti che ha fatto carriera con l'antimafia»

«Non avere paura: a tutto si rimedia...»

«Tutti e tutti che ha fatto carriera con l'antimafia»